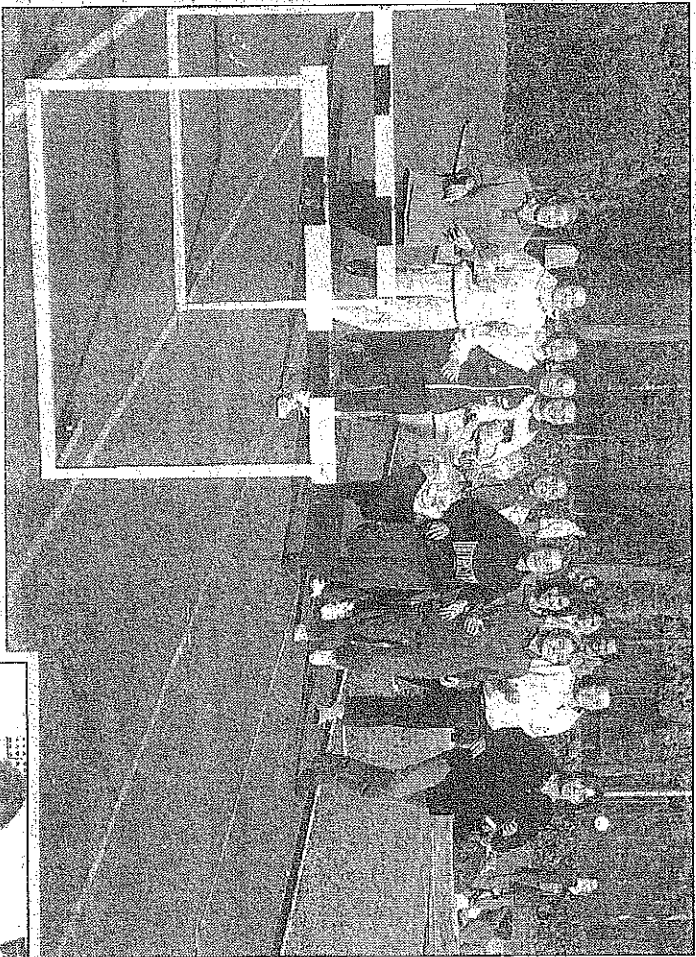


# Asics e Assi sul trono regionale

di Carlino Mantovani

Le avversità atmosferiche (raffiche di vento da sollevare i materassi di caduta del salto con l'asta) hanno vanificato in parte le prove degli atleti e delle atlete impegnati nelle due giornate conclusive del campionato toscano di società assoluto su pista. Anche in altre sedi regionali la situazione è stata analoga o peggiore (gare rinviata causa nubifragio) per cui i punteggi realizzati dalle società hanno avuto un sostanziale livellamento ai fini della qualificazione alle finali nazionali di Verona e Bressanone (15-17 giugno «oro» e «argento»), a Brescia (16-17 giugno A 1) e domenica 15 giugno finali B a Clusone, Arzignano, Faenza, Reggio Calabria).

Al campo scuola di Livorno undici società maschili, si ventisei classificate hanno ottenuto punti nelle previste diciannove gare, dieci società femminili nelle diciassette gare valide. Una lotta incertissima si è avuta nella finale maschile con l'Atletica Asics Firenze Marathon (ex Libertas Firenze) prima e, quindi, campione regionale 2001 davanti a Toscana Atletica Gensan per lo scarto di soli 46 punti. Un margine risicatissimo che, tuttavia, non ha giustificato grosse sorprese per il fatto che il club fiorentino nel periodo invernale aveva tesserato alcuni atleti di buon valore allo scopo di assicurare maggiore competitività e omogeneità alla squadra. Le scelte, evidentemente, sono state azzeccate



## E i biancorossi si impongono anche nelle staffette giovanili

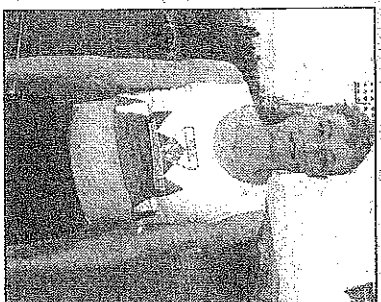
Tre titoli toscani e due secondi posti per i giovani dell'Assi Banca Toscana nel campionato regionale del settore promozionale a San Giovanni Valdarno. Nella 4x100 ragazzi vittoria di Cafaggi, Pellegrino,

Vigiani, Bianchi in 54"?, nella 4x100 cadetti Biagiomi, Miranda, Smurra, Faggioli in 46"9, nella 3x800 cadetti Bardazzi, Tesi, Carpecci in 6'45". Seconde le staffette 4x100 ragazze e 3x800 cadette.

e il club, presieduto dal generale Giorgio Cantini, può far si vanto di una vittoria di prestigio.

Toscana Atletica Gensan, dopo aver partecipato alla finale scudetto e vinto diversi titoli toscani, ha seguito la politica dei «fai da te» attingendo qualche giovane dal pool delle società satelliti con ri-

sultati positivi come dimostrano i 15.481 punti realizzati a Livorno. Sia l'Asics Firenze, sia Toscana Atletica Gensan avrebbe sicuramente conseguito punteggi migliori se le gare si fossero svolte regolarmente. Si è fatta avanti, nella scala dei valori regionali, la Pizar Atletica Livorno, che ha preceduto di



oltre quattrocento punti la Carpi, e più nettamente l'Assi Banca Toscana, impegnata nel rilancio della squadra maschile.

Nel campionato femminile l'Assi Banca Toscana, nonostante le previste assenze di alcune vedette come Antoinella Bevilacqua (dovrebbe esordire nella finale «oro»)

nel salto in alto, ha confermato la sua superiorità distanziando nettamente l'Atletica Sestese femminile, Toscana Atl. Empoli Fiat Scotti, Cus Pisa e Cus Firenze. Se potrà affrontare la finale a ranghi completi l'Assi Banca Toscana ha titoli per conquistare il terzo gradino del podio. Per il club fiorentino il risultato tecnico migliore è stato conseguito da Federica Cresci (nella foto piccola) nel triplo (13,56 equivalente a 1027 punti in tabella), ma risultati pagati con oltre novencento punti sono realizzati dalla nigeriana Angelah Ate-

de nel 100 ost. 14"13, Federica Bertini nel martello (51,66), Milena Megli nella marcia 5 km. (24'20"30). Per l'Atletica Sestese femmina Annalisa Meacci, superando 3,90 con l'asta, ha ottenuto con 1089 il punteggio più alto in assoluto. Oltre novecento punti hanno realizzato Erica Marchetti (Toscana A. Empoli) nei 100 (11"19 davanti a Maria Chiara Baccini), Elisa Rondini (Cus Firenze) nei 400 (56"03 e Nadia Giannetti Atl. Sestese f.) nell'alto (1,77). Da rilevare la bella doppietta di Giulia Scatena (Atl. Sestese f.) negli 800 e nei 1500.

Nelle gare maschili le prestazioni tecniche sono state meno brillanti. Hanno superato i novencento punti Melillo (Gensan) nel triplo (15,60) e Mangani (Asics) nel lungo (7,38), mentre il marocchino Abdelkaber El Mouazziz (Uti-veto Uisp Siena), vittorioso nella Maratona di New York, si è imposto tranquillamente nei 3000 e nei 5000 metri.